

EMERGENZA CALDO ATTO SECONDO: Tribunale di Bari ancora bollente...

A seguito delle nostre richieste, anche scritte, alle Autorità competenti, di intervento urgente per il ripristino dell'impianto di climatizzazione guasto, l'Amministrazione ci ha informato che il 3 luglio scorso la Commissione Permanente ha con urgenza autorizzato una Ditta specializzata alla riparazione e/o sostituzione di alcuni pezzi guasti dell'impianto e che ha fissato per il 24 luglio la data della prossima riunione, ma intanto **NOI SIAMO COSTRETTI A LAVORARE NEGLI UFFICI BOLLENTI**, dove la temperatura arriva a 40 gradi, rendendo intollerabile la vivibilità negli ambienti.

Siamo ancora qui a dar voce alle innumerevoli lamentele che continuano a pervenire da parte di tutti i colleghi ed abbiamo anche raccolto più di 100 firme di protesta dei dipendenti, invitando l'Amministrazione per iscritto, da ultimo con il sollecito prot. n. 39/17, a provvedere all'adozione di misure temporanee mediante il ricorso all'utilizzo di climatizzatori portatili, deumidificatori e quant'altro necessario da mettere a disposizione degli uffici e dei locali sofferenti, considerando anche la eventuale chiusura momentanea degli uffici giudiziari più sofferenti per la salvaguardia della salute e sicurezza di tutti, ma ad oggi la situazione purtroppo non è cambiata.

Abbiamo quindi ritenuto di scrivere anche al Servizio di Vigilanza sull'Igiene e Sicurezza dell'Amministrazione della Giustizia - V.I.S.A.G. affinché intervenga per i provvedimenti di competenza.

Se sarà necessario, siamo pronti a mobilitare tutto il personale e ad insistere sulla chiusure anche temporanea degli uffici giudiziari.

COME SEMPRE NOI CI SIAMO!!!